

NEVEGAL (BELLUNO) – Si sono simbolicamente riaperti i tornelli della vecchia seggiovia di Col Canil per una mattinata che ha unito passato e presente sportivo del colle. Si è disputata oggi la prima edizione de “La Col Canil”, la prova vertical nata dall’iniziativa dell’ASD Nevegallika e animata dallo stesso spirito autentico e comunitario che caratterizza il celebre Trail del Nevegal.

Il cuore dell’evento è stato il suo tracciato: la competizione si è sviluppata lungo la linea della storica seggiovia del Col Canil. Nata nel 1971 e rimasta in disuso dai primi anni Duemila, la salita dell’impianto è tornata a popolarsi di entusiasmo ed energia, trasformata dagli organizzatori in una sfida diretta di circa 1.700 metri di sviluppo con 430 metri di dislivello positivo. Dal piazzale di valle della vecchia stazione di partenza, gli atleti hanno risalito i prati verso il Muro della Grava e il cambio di pendenza verso il Toront, tagliando il traguardo proprio all’altezza della stazione di arrivo dell’ex seggiovia.

Sul piano agonistico la gara ha regalato una bella battaglia lungo le massime pendenze del colle.

Nella competizione maschile la vittoria è andata a Gianpietro Barattin (Alpago Tornado Run), autore del miglior tempo assoluto in 14’55”. La sua è stata una prova di rincorsa e grande gestione: rimasto leggermente attardato rispetto ai battistrada lungo il severo Muro della Grava, Barattin ha cambiato marcia nella penultima salita che portava verso Malga Toront, piazzando l’accelerazione decisiva e guadagnando una decina di metri di vantaggio che ha poi difeso con determinazione fino all’arrivo. Alle sue spalle ha conquistato la seconda piazza Luca Fabris, che ha completato l’ascesa in 15’11”. Il terzo gradino del podio è andato al giovane Tommaso Gerardini (G.S. Quantin Alpenplus) in 15’19”, seguito a breve distanza da Giovanni De Bon (Marciatori Calalzo), quarto al traguardo con il tempo di 15’29”. A completare la cinquina dei migliori si è piazzato Raffaele Teza (Macelleria Angeloni Cranner Team), quinto in 15’32”.

La gara femminile ha incoronato Sara Campigotto (Team Karpos), prima donna al traguardo con il tempo di 19’30”. In seconda posizione si è classificata Elena Funes (A.S.D. Team Rosa), arrivata in 19’40”, mentre la compagna di squadra Sara Cavallet (A.S.D. Team Rosa) ha chiuso al terzo posto con il crono di 19’53”. Quarta piazza per Ilaria Comiotto, che ha concluso la sua salita in 21’10”, precedendo Sara Giazzon, quinta classificata in 21’41”. Conclusa la fatica lungo i ripidi pendii, la festa, il pasta party e le premiazioni si sono svolti a Malga Col Toront, rivelatasi la location ideale e naturale punto di ritrovo per accogliere atleti, accompagnatori e volontari in un clima di convivialità. Archiviata con entusiasmo questa prima edizione, ci sono tutte le premesse perché La Col Canil possa consolidarsi nel tempo e diventare una classica di fine estate per gli appassionati della corsa in montagna.

Classifica Maschile

BARATTIN Gianpietro (Alpago Tornado Run) — 0:14:55

FABRIS Luca — 0:15:11

GERARDINI Tommaso (G.S. Quantin Alpenplus) — 0:15:19

DE BON Giovanni (Marciatori Calalzo) — 0:15:29

TEZA Raffaele (Macelleria Angeloni Cranner Team) — 0:15:32

Classifica Femminile

CAMPIGOTTO Sara (Team Karpos) — 0:19:30 (49ª assoluta)

FUNES Elena (A.S.D Team Rosa) — 0:19:40

CAVALLET Sara (A.S.D Team Rosa) — 0:19:53

COMIOTTO Ilaria — 0:21:10

GIAZZON Sara — 0:21:41

Comitato Organizzatore – nevegallika@gmail.com